



COMUNE DI SACCOLONGO

35030 PROVINCIA DI PADOVA

Via Roma, 27 - Tel. 049/8739811 Fax 8016132 Cod. Fisc. 80009990286 Part. IVA 01877550283

e-mail: saccolongo.pd@cert.ip-veneto.net – sito web: www.saccolongo.gov.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.11

Oggetto:

MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE. ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE 102/2009.

L'anno **duemilatreddici** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

P	TURETTA DORELLA	SINDACO
A	MAGGIOLO ELISA	VICESINDACO
A	GASTALDELLO GIANCARLO	ASSESSORE
A	LOLLO VITTORIO	ASSESSORE
P	PERUZZO ELENA	ASSESSORE
P	SANTI ARMANDO	ASSESSORE
P	MANDRUZZATO AURELIANO	ASSESSORE

Assiste alla seduta il Sig. RIGONI GIOVANNI Segretario Comunale

Il Sig. TURETTA DORELLA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to TURETTA DORELLA

Il Segretario Comunale
F.to RIGONI GIOVANNI

N. 65 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi Dal 31-01-13 al 15-02-13 Addì 31-01-13 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RIGONI GIOVANNI	Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.08.00, n. 267. Addì 10-02-13 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RIGONI GIOVANNI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Saccolongo, lì 31-01-13

Il Responsabile del Servizio
Lazzarini Maristella

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE. ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009.

RICHIAMATA la precedente deliberazione di G.C. n° 132 del 25/11/2009 relativa alla pubblicazione delle misure tese a garantire la tempestività dei pagamenti, da parte della Pubbliche Amministrazioni alle imprese, in coerenza con la disciplina comunitaria;

VISTE le recenti disposizioni contenute nella Legge n. 134 del 07/08/2012 relative alle misure urgenti per la crescita del Paese;

CITATA anche la Legge n° 213 del 07/12/2012 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.L. 01/07/2009, convertito nella L. 3/8/09 n. 102, il quale prevede vari adempimenti per favorire la tempestività dei pagamenti degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni, in particolare, si ricorda:

- L'obbligo, da parte dell'Ente di adottare le misure organizzative necessarie per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- L'obbligo di rendere pubbliche le misure organizzative adottate, tramite la pubblicazione sul sito web dell'Ente;
- L'obbligo da parte dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATO che l'art. 9 succitato mira a rafforzare quanto previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, che prevede il termine normale di 30 giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori;

TENUTO CONTO che l'obiettivo della norma è quello di garantire al tempestiva corresponsione dei pagamenti ai creditori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002;

TENUTO CONTO altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 311/2004, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate ad:

- Adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- Effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

VISTA la succitata normativa e sentito il responsabile del servizio finanziario, per migliorare la tempestività dei pagamenti dell'Ente sotto il profilo organizzativo, è necessario adottare con il presente provvedimento ulteriori misure organizzative necessarie al fine di velocizzare le procedure di pagamento delle fatture;

DATO ATTO che l'adozione delle ulteriori misure organizzative non comportano nuove spese a carico del bilancio dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto comunitario;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità

SI PROPONE

1. Di stabilire, al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, quanto segue:

- a. i responsabili di area funzionale o di servizio, devono, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica;
- b. il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto a);

2. Di stabilire che i responsabili dei servizi dovranno eseguire i seguenti adempimenti:

- a. trasmettere, con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa (ex art. 183 del Tuel) al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
- b. trasmettere, gli atti di liquidazione di spesa (ex art. 184 del Tuel) al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi degli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento specie nelle chiusure contabili di fine esercizio; inoltre nel provvedimento di liquidazione dovranno risultare, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio:
- indicazione del CUP e CIG come previsto dalla normativa vigente ;
 - obbligo di acquisire preventivamente e d'ufficio il DURC o relativa autocertificazione, in corso di validità, da richiedere per qualsiasi tipo di appalto (lavori, servizi e forniture), compresi gli acquisti in economia e di modesta entità, riguardo la regolarità contributiva di una impresa nei confronti di INPS, INAIL, CASSA EDILE ecc.;
 - obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario avendo cura di verificare che il conto sia intestato allo stesso;
- c. il servizio economico finanziario provvede ad apporre il visto di ricezione sull'atto di liquidazione ricevuto, e ove non riscontri irregolarità amministrative, contabili o fiscali, lo trattiene ed emette il mandato di pagamento. Ove invece riscontri irregolarità lo restituisce con i propri rilievi al servizio proponente.
3. Il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a Euro 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
4. Tutti i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie);
5. Di dare atto che la presente non comporta impegni di spesa o riduzione di entrata;
6. Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei servizi ed al revisore dei conti;
7. Di provvedere alla pubblicazione sul sito WEB delle misure adottate con la presente delibera come prescritto dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009;
8. Di dare atto che il presente atto sostituisce integralmente la precedente deliberazione di G.C. n° 132 del 25/11/2009;
9. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE. ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009;**”

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati sulla proposta di deliberazione dei Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi legalmente

DELIBERA

di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE. ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO CON LEGGE 102/2009**”.

Successivamente e con separata votazione, con voti unanimi, espressi in forma palese, ai sensi di legge

DISPONE

di dichiarare la presente delibera urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

PARERI

formati sulla proposta di deliberazione

(art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b)
del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 10.10.2012 n. 237)

TIPO	PARERE	FIRMA
REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	F.to RIZZONATO MORENO
REGOLARITA' CONTAB.	Favorevole	F.to RIZZONATO MORENO